

"NON È MAI TROPPO TARDI" PER LA MICROEDITORIA



una Nave di Libri *per Barcellona*

Partecipa alla Festa di San Giorgio
I LIBRI E LE ROSE

Partenza in nave da **CIVITAVECCHIA** e soggiorno in Hotel
dal 20 APRILE al 25 APRILE 2024

GRIMALDI LINES
Leggere tutti

con il patrocinio di:

CASA DEGLI ITALIANI DI BARCELONA ANP associazione nazionale dirigenti pubblici e loro professionisti solo uomini ISTITUTO italiano DI CULTURA



Leggere:tutti



ARTICOLI

"Non è mai troppo tardi" per la Microeditoria



Published 3 ore ago on 29 Luglio 2024

By **Redazione Leggere:tutti**

"Non è mai troppo tardi" per la Microeditoria

L'edizione 2024 riparte dall'importanza della "Parola" come strumento di conoscenza.

La rassegna ospiterà come sempre scrittori e personalità importanti del mondo della cultura accolti nella splendida cornice di Villa Mazzotti Biancinelli a Chiari (Capitale del Libro 2020)

"Microeditoria si riconferma un'occasione privilegiata per dare risalto a quella

'bibliodiversità' che nel panorama degli oltre cinquemila operatori nazionali del settore rappresenta un tratto qualificante e una cifra distintiva della filiera italiana del libro. Si tratta indubbiamente di un importante segnale di vivacità culturale per il nostro Paese, che in prospettiva anche il ruolo di ospite d'onore alla Buchmesse di Francoforte si appresta ad enfatizzare. Le storie delle persone, i racconti del vissuto da luoghi lontani ed anche la felice coabitazione – in un programma ogni anno più ricco – tra opera scritta e narrazione grafica, dopo i numeri-record del 2023 lasciano presagire per la kermesse libraria di Chiari un percorso in continua crescita, ma soprattutto in piena sintonia con i valori di cui il nostro Centro è presidio istituzionale. Valori che vedono nella promozione della civiltà del leggere un veicolo strategico per riaffermare, in un'epoca troppo spesso fuorviata dai rampantismi dalla tecnologia, la centralità dell'umano". **Adriano Monti Buzzetti** **Presidente Centro per il libro e la lettura – Ministero della Cultura**

"Non è mai troppo tardi per essere quello che avresti voluto essere" George Eliot

Chiari, 29 luglio 2024 "Non è mai troppo tardi" (e nemmeno troppo presto!) per cominciare a scoprire le novità di questa edizione numero ventidue della Microeditoria, a partire dal sottotitolo, mutuato dalla famosa trasmissione Rai degli anni '60, condotta da **Alberto Manzi**, a cui è dedicata la rassegna che si terrà a Chiari **dall'8 al 10 novembre 2024**. "Ricorderemo **Alberto Manzi**, a cent'anni dalla sua nascita-annuncia **Daniela Mena**, Direttrice della Microeditoria – "scrittore, poeta, educatore dell'Italia post liberazione, noto anche per la trasmissione televisiva **"Non è mai troppo tardi"** il più grande esperimento "multimediale" di didattica a distanza di educazione degli adulti che ebbe il grande merito di aver fatto prendere la licenza elementare a un milione e quattrocentomila italiani. La dedica era dovuta: i grandi maestri ci insegnano a camminare e a guardare lontano, ma anche a farci carico del presente". Il ricordo vedrà la partecipazione di **Sonia e Giulia, moglie e figlia di Manzi**, del maestro **Alex Corlazzoli**, due

"NON È MAI TROPPO TARDI" PER LA MICROEDITORIA

pedagogisti, docenti dell'Università Cattolica, con una testimonianza di una storica dirigente, **Elena Sibilia**, che ha sempre tenuto l'innovazione pedagogica come faro del proprio agire. E di scuola innovativa si parlerà anche con il maestro **Roberto Pittarello**, allievo e collaboratore di Bruno Munari.

Un salto nel passato che guarda al presente, come di consueto fa la Rassegna della **Microeditoria** offrendo la possibilità a migliaia di persone (10.000 i visitatori nella passata edizione) di scoprire più di cento stand di piccoli editori indipendenti e assistere a presentazioni di libri, incontri con gli autori, visite guidate per la città, concorsi di lettura e molto altro. L'obiettivo è sempre il medesimo: **mettere al centro il libro e il valore inestimabile della lettura, in una sinergia magica tra lettori e autori**. Tra questi ultimi vi sono conferme e novità: **Piero Dorflès, Daniel Lumera, Damiano Tommasi, Antonio Gnoli, Francesco Permunion, Bruno Bozzetto, Ernesto Preziosi, Alessandro Milan, Omar Pedrini, Tommaso Giartosio, Paolo Di Paolo, Giorgio Cordini, Alex Corlazzoli, Stefano Mancuso, Vittorio Sun Qun, Erion Velaj, Silvano Agosti...** e altri nomi che verranno svelati a ottobre.

Programma, poliedrico per attitudine e trasversale per vocazione, come ricorda **Paolo Festa**, Presidente dell'**Associazione l'Impronta**, promotrice storica dell'evento: *"L'Associazione L'Impronta è nata non solo per organizzare la Rassegna della Microeditoria ma anche per lasciare un messaggio culturale che vada al di là dei libri scritti o degli editori. Parafrasando George Eliot, possiamo dire di essere quello che abbiamo voluto essere"*. **George Eliot**, pseudonimo di Anne Mary Evans (in un tempo in cui le scrittrici avevano meno credito degli scrittori), citazione-slogan di questa edizione quasi a ricordare quanto vi sia, ancora oggi, tanto da fare in termini di parità di genere. Nella storia della Microeditoria la componente femminile, tra autrici e case editrici, ha avuto un ruolo importante e così è confermato anche nel palinsesto che vede, tra le novità, un appello fatto da artiste donne. Una vera e propria **"chiamata alle arti"** per "combattere" insieme la battaglia per la pace, a fronte dei 51 conflitti mondiali in atto, dei quali un paio molto vicini a noi: 10 artiste donne manderanno un messaggio tramite la loro opera sul tema della pace ed in particolare della pace in Palestina, terra martoriata, terra amata, dove la storia europea ha tante delle sue radici. La pace come percorso, tessitura di atteggiamenti, dialogo, "capacità di litigare" (come insegna il pedagogista Daniele Novara). Anche l'arte e la cultura possono avere un ruolo per la pace, far emergere solidarietà, volare più in alto di ogni scontro, come auspica la poetessa **Mariangela Gualtieri** nelle sue opere. La mostra, realizzata in collaborazione con **AAB Associazione Artisti Bresciani**, presieduta dal giornalista **Massimo Tedeschi**, verrà inaugurata **sabato 9 novembre** e i fondi raccolti saranno destinati all'Associazione **PalMed**, che sta fornendo ambulatori e assistenza medica nella striscia di Gaza e nei territori palestinesi ed è guidata dal medico di origine palestinese **Muhannad Abuhilal** primario di urologia all'ospedale S. Anna di Brescia. Il giuramento di Ippocrate sarà anche al centro di un appuntamento sul medico **Eugenio Suardi**, medico di base che visse la professione come vocazione.

Tra le novità una connessione internazionale: Microeditoria sarà tappa del festival **We(co)Design**, che toccherà anche Parigi, Milano, Pechino; un evento per riflettere sull'ecodesign e le possibili applicazioni su città, paesaggi, territorio, con un coinvolgimento significativo di architetti e amministratori, coordinato dall'on. Marina Berlinghieri.

In preparazione del 250° dalla nascita di **Jane Austen** (1775-1817), non mancherà una conversazione fra Silvia Ogier (Jane Austen Society) e Alessandra Stoppini sull'influenza che l'opera e la figura dell'autrice hanno avuto sulla letteratura e sulla cultura.

Pinocchio sarà argomento di due appuntamenti che ne vedono l'incredibile diffusione geografica internazionale, ma anche la capacità di radicarsi nelle culture locali tanto da essere tradotto in dialetto.

Siamo vicine alle **Olimpiadi** e l'autore **Emanuele Turelli** ci ricorderà la storia dell'amicizia fra Jesse Owens e Luz Long, i due atleti divenuti celebri per il loro "incrocio" sportivo durante la gara del salto in lungo avvenuta nelle Olimpiadi del 1936 a Berlino.

"NON È MAI TROPPO TARDI" PER LA MICROEDITORIA

Il **premio Incipit** che lega musica e parole vedrà la sua premiazione nella cornice dell'evento.

Un eco di Bergamo Brescia resta nella proposta dei percorsi bresciani e Bergamaschi sulle orme del passaggio di **Leonardo da Vinci** che vedrà **Sandro Albini** affiancato da esperti del settore in collaborazione con Fondazione Comunità Bresciana.

Il ricordo si fa fumetto per il 50° della **strage di Piazza Loggia** nel libro (premiato da Mattarella) dei ragazzi della scuola media di Provaglio d'Iseo guidati dal professor Francesco Levi.

Tornerà anche la poesia con spazi importanti a cominciare da **Silvano Agosti**, passando per **Giorgio Scroffi** ed **Enrico Castelnuovi**.

Tante le proposte anche per i bambini, fra cui la novità dei **laboratori STEM** promossi dal CFP Zanardelli.

Le conferme di questa edizione passano per la **Gara di lettura** sullo stile di "Per un pugno di libri" promossa dal **Sistema Bibliotecario Sud Ovest** in collaborazione con l'**associazione L'Impronta**, la **Biblioteca comunale Fausto Sabeo** e la **Rete bibliotecaria Bresciana**, ovvero la classica sfida a quiz fra classi di scuola secondaria organizzata per divertirsi e promuovere la lettura tra i più giovani dal **Comune di Chiari**; il **Concorso Microeditoria di qualità** con l'assegnazione di premi e marchi del Premio Microeditoria di Qualità da parte della giuria; le ricchissime **proposte per i bambini**, con giochi, letture, filosofia e laboratori; **Mappa Letteraria**, lo strumento che aiuta a collegare gli autori, le trame e i luoghi della narrativa localizzandoli geograficamente e contestualizzandoli (*coi suoi 4.300 titoli, è uno strumento prezioso per scegliere le letture che fanno appassionare ai luoghi (italiani)*- aggiunge in conferenza stampa **Daniela Mena**- "*dove andremo, o dove vorremmo andare, perché i libri restano i migliori battelli per raggiungere le mete che amiamo*"; il concorso **7 Parole Per Un Racconto® Torneo Letterario** ideato dallo scrittore **Claudio Calzana** e che registra ogni anno una partecipazione sempre più folta (nel 2023 **102 partecipanti per 371 racconti**); il laboratorio di scrittura per le imprese con **Alberto Albertini**, collaboratore Scuola Holden, fondatore di Rinascimento Culturale; il **Fuori Microeditoria** nel quale orbitano tutta una serie di iniziative collaterali come le visite guidate alla città di Chiari, i **gruppi di lettura, le attività in centro storico e tanto altro**. Una su tutte la mostra "TITOLARIO" con l'artista **Luigi Radici** e la scrittrice **Camilla Ronzullo** (autrice di "I no che non dici agli altri sono quelli che imponi a te stessa") alla Fondazione Morcelli Repossi; la sezione di **Cultura digitale** dedicata.

Il focus professionale per gli editori (iscrizioni chiuse già a metà giugno) vedrà l'intervento della Direzione Generale **Creatività Contemporanea** dal Ministero della Cultura.

PAROLA ALLE ISTITUZIONI

"Come neo sindaco di questa città non posso che riconoscere un grande merito alla Microeditoria, ovvero quello di aver dimostrato che anche in Provincia è possibile organizzare iniziative di livello nazionale"- chiosa **Gabriele Zotti**, Sindaco di Chiari con delega alla Cultura- "*Come amministrazione*

“NON È MAI TROPPO TARDI” PER LA MICROEDITORIA

faremo dunque ciò che ci compete: facilitare il più possibile questa importante rassegna e valorizzare Chiari nella sua dimensione culturale e identitaria.”

*“Da oltre vent’anni, questa manifestazione è un appuntamento fisso e molto atteso nella provincia di Brescia. Si tratta di una rassegna in continua crescita che è diventata un punto di riferimento per la piccola editoria in Lombardia. Ogni anno, Chiari si trasforma in una vera e propria capitale del libro e della lettura, capace di attrarre migliaia di visitatori. Questa tre giorni di cultura a tutto tondo non smette di arricchirsi con nuove e interessanti proposte, oltre a collaborazioni che aumentano il valore dell’evento. I grandi nomi che vi prendono parte e le iniziative pensate per il pubblico rendono la rassegna un’esperienza culturale sempre più coinvolgente e partecipativa”. **Avv. Francesca Caruso Assessore alla Cultura di Regione Lombardia***

Un plauso che proviene anche dal Presidente della Provincia di Brescia **Emanuele Moraschini** il quale sottolinea come *“l’editoria indipendente del Belpaese s’incontra a Chiari e ogni anno l’evento porta con sé una grande partecipazione a livello nazionale, tra dibattiti, presentazioni di libri e incontri con grandi ospiti. Un punto di riferimento che diventa sempre più protagonista dello scenario nazionale, con editori che provengono da tutta Italia, grazie alla passione e all’impegno degli organizzatori, ai quali va il mio plauso per il successo di questo evento culturale che porta il nostro territorio oltre i confini regionali. La Provincia di Brescia è protagonista soprattutto grazie al ruolo fondamentale della Rete Bibliotecaria con la quale la Microeditoria collabora da molti anni.*

La Microeditoria vive grazie al sostegno e patrocinio di molte realtà, oltre al supporto degli Enti istituzionali o tecnici, tra i maggiori: **VIVIENERGIA, BPER BANCA, FONDAZIONE COGEME, FARCO GROUP, CNA** (Confederazione Nazionale Artigianato), **ITAS ASSIC. VALERANI, CATTOLICA ASS., FRANCA CONTEA, GAM.**

PAROLA AI PARTNER E SOSTENITORI

*“Siamo impegnati da anni nella Microeditoria perché siamo convinti che fare cultura significhi mettere in relazione risorse, energie e soprattutto competenze. Fondazione **Cogeme ets** da più di vent’anni opera sui territori con un approccio integrato, mai settoriale e lo fa con le persone che abitano questo territorio, in primis le Amministrazioni Comunali. Oltre a partecipare alla programmazione della rassegna, cerchiamo di dare un supporto in termini di comunicazione e diffusione.” **Gabriele Archetti** Presidente di Fondazione **Cogeme ets***

"NON È MAI TROPPO TARDI" PER LA MICROEDITORIA

*"La rassegna della Microeditoria italiana di Chiari è un partner storico per VIVI energia, il nostro rapporto infatti prosegue da otto anni – ha commentato **Andrea Bolla, Presidente e Amministratore Delegato di VIVI energia** -. È un impegno che abbiamo deciso di rinnovare anche per questa nuova edizione perché crediamo fortemente nel valore aggiunto che la rassegna genera non solo sul territorio ma sulla cultura italiana nel suo complesso. La rassegna della Microeditoria si conferma così, ancora una volta, un'iniziativa di grande spessore culturale, che promuove i talenti della scrittura e della creatività, premiando la loro professionalità e l'impegno costante, elementi che guidano anche il nostro lavoro quotidiano".*

*"Siamo orgogliosi di sostenere la rassegna della Microeditoria di Chiari, un evento che valorizza l'importanza della cultura e della lettura", afferma **Maurizio Veggio, Direttore Regionale Lombardia Est Triveneto di BPER**. "Il nostro impegno in qualità di sponsor riflette la convinzione che investire nella cultura significhi investire nel futuro delle nostre comunità. In questo, la Microeditoria offre un'opportunità unica di incontro e scambio tra autori, editori e lettori, promuovendo il patrimonio letterario e artistico del nostro Paese. Siamo lieti di contribuire a questo importante evento che mette al centro il valore primario del libro e della conoscenza."*

*"La Rassegna della Microeditoria è un'eccellenza del territorio, affermata ormai a livello nazionale. CNA Brescia la sostiene con grande entusiasmo, perché ha avuto il merito di valorizzare il lavoro di piccoli e medi editori italiani, librai, tipografi, testimoni di un saper fare artigiano che, con il loro impegno quotidiano e la loro passione, sono anche motori di cultura", sottolinea, **Eleonora Rigotti**, Presidente di **CNA Brescia** commentando l'importanza della Rassegna della Microeditoria per il mondo artigiano. "La rassegna della Microeditoria di Chiari è anche un evento di grande rilevanza per il territorio, che contribuisce a creare un vivace scambio culturale e professionale non solo con il pubblico, ma anche tra gli stessi editori, favorendo contaminazioni positive che possono ulteriormente portare alla crescita del settore. Da ultimo, è importante sottolineare che la cultura non è solo un'espressione artistica o letteraria, ma include anche la cultura del lavoro. Gli artigiani, con la loro maestria e dedizione, incarnano perfettamente questa intersezione tra cultura e lavoro. Il loro operato non solo sostiene l'economia locale, ma contribuisce anche a preservare e tramandare le competenze artigianali che sono parte integrante della nostra identità culturale".*

E sempre in questo intreccio fra cultura e mondo del Lavoro **Roberto Zini** di **Farco Group** conferma l'importanza di questo tipo di collaborazioni: *"Farco Group sostiene da molto tempo la Microeditoria, convinto come è che cultura e impresa debbano continuare a intrecciarsi e confrontarsi, nello sforzo di rendere la società migliore per tutti".*

Come ogni edizione numerose e prestigiose le collaborazioni, oltre che con il **Comune di Chiari**, la **Regione Lombardia** e la **Provincia di Brescia** con il **Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura**, **Università Cattolica – Scienze della formazione**, **Forum editoria**, **Provincia di Brescia**, **Regione Lombardia**, **Fondazione Cogeme**, **Cai Chiari**, **Brescia si legge**, **Rinascimento Culturale**, **Piccolo Parallelo**, **Sottovuoto**, **Ass. Perimetri**, **Librellule**, **Rete Bibliotecaria Bresciana** e **Cremonese**, **Parco Oglio Nord**,

“NON È MAI TROPPO TARDI” PER LA MICROEDITORIA

Acque Bresciane, Comune di Palazzolo s/O., Scuole del territorio di ogni ordine e grado, e tante altre numerose realtà.

IMMAGINE 2024

La Microeditoria mette in mostra le proprie sensibilità, tra letteratura e immagini, compresa quella di copertina, ogni anno affidata ad artisti diversi. Per l'edizione 2024 la protagonista, a proposito di “non è mai troppo tardi”, è la clessidra di **Annamaria Gallo** (Sarnico, classe 1974), diplomata in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera e specializzata in laboratori esperienziali metodo ArtLab nel 2017. Nell'immagine scelta per questa edizione vi è la percezione di un tempo in apparenza lineare, con più immagini che si differenziano l'un l'altra e l'una conseguente all'altra, ecco perché le due cariatidi in primo piano, mutano per l'alternarsi di differenti accessori e vestizioni mentre le lancette danno il ritmo e incalzano: se la clessidra cessasse il suo ruolo, l'uomo e la donna riprenderebbero in mano il proprio destino.

COMITATO SCIENTIFICO della Microeditoria

Massimo Bray – direttore Istituto Enciclopedia Italiana Treccani

Gabriele Archetti – docente universitario

Annarita Briganti – giornalista culturale Repubblica e scrittrice

Giancarlo Pallavicini – Economista

Alex Corlazzoli – giornalista Il Fatto Quotidiano e scrittore

Paolo Aresi – già giornalista Eco di Bergamo e scrittore

Mons. Pasquale Iacobone – Responsabile Dipartimento Arte e Fede Pontificio Consiglio della Cultura

Nicoletta Del Vecchio – giornalista Radio Bruno

Claudio Baroni – già giornalista Giornale di Brescia

-

Per ulteriori informazioni circa la programmazione si rimanda al sito www.microeditoria.it aggiornato in tempo reale e ai social network collegati (Fb, Ig, Yt)

INFO E CONTATTI Rassegna della Microeditoria

“NON È MAI TROPPO TARDI” PER LA MICROEDITORIA

Daniela Mena

Mail info@rassegnamicroeditoria.it

Mob. 39 339 6073551

Ufficio stampa e comunicazione digitale

Michele Scalvenzi **Mail** stampa@rassegnamicroeditoria.it **mob.** 342/9944933



RELATED TOPICS:

CLICK TO COMMENT

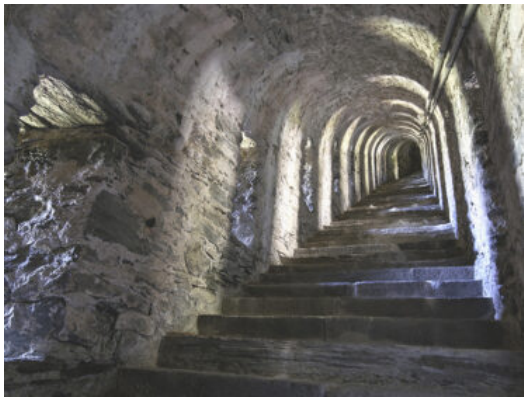
ARTICOLI

La fiera del libro al Forte di Fenestrelle



Published 5 ore ago on 29 Luglio 2024

By Redazione Leggere:tutti



Una scala di 4000 gradini...e un documento ritrovato

Di Laura Musso

Dedicato a Severino Peisino, docente di matematica, prematuramente scomparso nel giugno 2009.

Severino, nei tuoi occhi danzavano la tua vivace intelligenza, l'amore per la vita, la gioia, la lealtà di un amico sempre pronto a ridere e scherzare, ma soprattutto ad ascoltarti. Ci hai lasciato una grande eredità: il valore dei legami famigliari e di amicizia, ma non solo, la tua passione per la fotografia e per la storia ci ha fatto capire quanto sia importante volgersi al passato perché in esso affondano le radici del nostro presente e del nostro futuro. Grazie "Seve".

La **Fiera del libro al Forte di Fenestrelle** compie 30 anni: dal **21 luglio al 25 agosto** i lettori appassionati vi troveranno migliaia di titoli esposti presso il **Palazzo del Governatore**. Vogliamo condividere con i nostri lettori il fortuito ritrovamento di due volumi della rivista *Piemonte vivo, Rassegna Bimestrale di Economia, Arte, Letteratura e Costumi Piemontesi*, a cura della C.R.T. – Cassa Risparmio Torino: gli ormai introvabili numeri 5/86 e 6/86.

Umberto Bigi, 1° Capitano del Corpo Militare Volontario della Croce Rossa Italiana, in congedo assoluto, spostando vari oggetti, durante il trasloco da Torino, in fondo ad un soppalco nota alcuni vecchi e polverosi scatoloni che attirano la sua attenzione. Il contenuto si rivela sorprendente: libri, carte topografiche, vari documenti...e sul fondo i due numeri della rivista. Nel numero 5/86 è inserito l'articolo **Il Forte di Fenestrelle «la piccola grande muraglia piemontese» così definita dai due autori: Umberto Bigi e Severino Peisino**, un forte legame di amicizia, una grande passione comune per la storia, soprattutto condividevano l'interesse per le fortificazioni alpine in Piemonte. Nel numero 6/86 gli stessi autori avevano firmato l'articolo **Andar per fortezze, opere fortificate in Val Chisone**.

Dopo essere stata abbandonata dall'esercito nel 1947, la fortezza di Fenestrelle per moltissimi anni fu dimenticata e abbandonata al suo destino. Negli anni Ottanta del Novecento era totalmente inagibile al pubblico; Severino e Umberto, tra il 1984 e il 1985, propongono all'allora Sindaco di Fenestrelle, il Dott. Giulio Guigas, un progetto di ricerca con l'obiettivo di scrivere un saggio relativo al Forte di Fenestrelle, lavorando sul campo, accedendo dunque alla struttura, per poterne svelare i segreti, scoprire le funzioni delle varie parti che la costituiscono e osservare da vicino l'imponente e affascinante architettura.

"NON È MAI TROPPO TARDI" PER LA MICROEDITORIA

Severino e Umberto ricevettero l'autorizzazione ad accedere alla Fortezza e iniziarono a lavorare al progetto con entusiasmo e puntuale attenzione.

Quale era lo stato della struttura? Lasciamo la parola ai due autori:

«Spogliata sistematicamente di tutto il materiale atto ad essere riusato o riciclato, dotata però di una straordinaria, solidissima struttura architettonica, ha per lo meno resistito in modo sorprendente, alle ingiurie del tempo, più di quanto abbia invece sopportato le insulse ingiurie dell'uomo. Riuscirà a riacquistare almeno una parte dell'austera bellezza che le è propria e la considerazione che le compete?»

Severino, appassionato fotografo, con la sua meticolosa attenzione a cogliere ogni particolare, realizzò una documentazione fotografica completa, formata da oltre 600 diapositive. Umberto, con la sua notevole conoscenza della storia militare d'Italia, curò la struttura del testo dal punto di vista storico e tecnico. Il linguaggio del saggio è rigoroso, tecnico, ma anche scorrevole, immaginifico e coinvolgente. Il testo è corredato da un Glossario e dalla bibliografia essenziale. Il valore scientifico della ricerca è affermato da varie citazioni, contenute in studi successivi, tra i quali [Fenestrelle. La fortezza e il modello. Sperimentazioni settecentesche sulla spinta delle terre e sulle volte a botte di Amelio Fara. \(2012\)](#)

Soltanto a partire dal 1990 grazie all'impegno dei volontari dell'Associazione progetto San Carlo Onlus, il forte è tornato a rivivere.

Dopo i primi lavori di bonifica dalla vegetazione spontanea e di sgombero delle macerie, i componenti dell'associazione cominciarono ad organizzare le prime visite guidate aperte al pubblico, attivandosi, al contempo, per reperire quei fondi necessari al restauro.

Una rinascita anche per merito di Severino e Umberto che hanno capito e saputo trasmettere la necessità di riscoprire e valorizzare **«la piccola grande muraglia piemontese»**.

Sito WEB: <https://www.fortedifenestrelle.it>



RELATED TOPICS:

CLICK TO COMMENT

ARTICOLI

"L'Incontro e altre Storie" di Enrico Borgatti: quattordici racconti appassionanti



Published 4 giorni ago on 25 Luglio 2024

By **Redazione Leggere:tutti**

«Si considerava uomo di lettere e scriveva pure: brani in prosa e in poesia che teneva per sé, nessuna ambizione di veder pubblicate le proprie opere, Francesco da Rimini creava per un piacere tutto suo. E infine sognava ad occhi aperti le cose più strane; e le portava avanti con la caparbietà di un titolare d'azienda [...] Questo signore si era proposto di presentare una petizione alle competenti autorità per chiedere una specie di ora legale, un'ora fissa alla quale il sole sarebbe invariabilmente tramontato ogni giorno, né prima né dopo»: "L'Incontro e altre Storie" di Enrico Borgatti è una raccolta di quattordici racconti surreali e umoristici che fanno sorridere, commuovere e pensare. Nel brano appena citato, ad esempio, tratto dal racconto "Una Petizione e un Amore platonico", incontriamo un personaggio sui generis che si fissa con l'idea di stabilire per il tramonto del sole un'ora che sia valida tutto l'anno e in qualsiasi parte del mondo;

questo sognatore, amante della Divina Commedia e in particolar modo della storia di Paolo e Francesca, si impegna affinché il suo folle desiderio possa essere esaudito e allo stesso tempo si concentra su un sogno d'amore che lo tormenta. Nel finale dolcemente eccentrico e intrigante, comprendiamo come l'autore sia incline a far sorridere il lettore e contemporaneamente a spezzargli il cuore. È questo infatti il pregio di queste storie: benché bizzarre e a volte nonsense, sanno suscitare sentimenti profondi e trattare di argomenti molto seri, come la morte o la malattia, con un approccio originale e sensibile. Accade ad esempio nel racconto che apre la raccolta – "L'incontro" – in cui vengono presentati due personaggi provenienti dalla fervida immaginazione dell'autore che, in un dialogo stravagante e onirico, riescono a parlare anche dei mali del nostro tempo, dei sentimenti negativi che dominano la società, dell'individualismo esasperato che inquina l'anima delle persone. Enrico Borgatti narra grandi storie d'amore, ci racconta di separazioni dolorose, di un uomo che incontra addirittura la Morte e ci trascorre anche una serata più o meno piacevole, di intrighi internazionali e delle azioni di un pinguino/agente segreto, di un piccolo licantropo e perfino di un treno che ospita la vita intera di una donna, le cui esperienze fondanti avvengono sui binari di una ferrovia. "L'Incontro e altre Storie" non è la classica raccolta di racconti: è uno scrigno di sorprese donato da un autore che ama l'arte del narrare e che restituisce questa passione con dedizione, competenza e con genuino divertimento.

Casa Editrice: Edizioni CR Compagnie Riunite

Genere: Raccolta di racconti

Pagine: 160

Prezzo: 15,00 €

-

Contatti

<https://www.facebook.com/enrico.borgatti.758/>

<https://www.facebook.com/enrico.borgattiantologia.7/>

https://www.instagram.com/enrico_borgatti/

<https://www.edizioni-crcompagnieriunite.it>

-

Link di vendita online

<https://www.amazon.it/%C2%ABLincontro%C2%BB-surreali-impossibili-sorridere-commuoversi/dp/8894659623/>



RELATED TOPICS:

CLICK TO COMMENT

Leggere:tutti



Copyright © 2020 Leggere:tutti